



**COMUNITA' PASTORALE "DON CARLO GNOCCHI"**

sito web: [www.parrochiedipessanoconbornago.it](http://www.parrochiedipessanoconbornago.it)

## **INSIEME IN CAMMINO**

**Luglio-Agosto 2018 - Bollettino n.7 - Anno II**

### **Che sia una bella Estate**

L'estate passa in fretta. Come tutte le cose che si attendono e sembrano non arrivare mai. Passa in fretta eccetto per chi è solo e aspetta che qualcuno torni dalle ferie. Per loro i giorni d'estate sembrano non passare mai. Anche se hanno fatto di tutto per dire: "Vai! Ne hai diritto; tanto vedi che io me la cavo bene."

C'è tra noi chi in questo agosto avrà la fortuna di passare un po' di giorni al mare o in montagna o di visitare qualche paese lontano o vicino. E' un dono, meritato, che non tutti riescono ad avere: ne ringrazino il Signore. E li vivano serenamente, senza farli diventare un nuovo stress.

C'è qualcuno che non si muoverà da Pessano con Bornago e, salvo magari qualche fuga in giornata, passerà qui tutta l'estate. C'è chi lo fa perché ammalato o anziano, e non può muoversi. C'è chi lo fa perché deve lavorare. C'è chi lo fa per problemi economici: vorrebbe, ma la crisi, o la famiglia numerosa, o il poco stipendio non lo permettono. Magari qualche aspetto positivo può esserci anche in questa situazione non certo scelta o auspicabile, e può essere utile coglierlo. Ho sentito un papà che non aveva potuto andare in vacanza perché rimasto senza lavoro e, in sostituzione aveva scelto di andare a camminare nel parco con suo figlio. "Ho imparato a parlare con mio figlio!" era la sua constatazione. Ogni situazione, se si è attenti, può avere qualche risvolto positivo. C'è anche chi rimane a casa con serenità, gustando ciò che può dare un paese tranquillo. A parte lo scorso anno che sono stato in Bangladesh per la Prima Messa di P. Regan, da molti anni passo l'agosto in parrocchia e non mi trovo male: passo a visitare con calma gli ammalati, dedico un po' più di tempo alla preghiera e alla lettura o ad alcune cose che durante l'anno non riesco a fare. Almeno, così penso ogni anno, anche se poi mi accorgo che l'estate è passato e non ho ancora iniziato a fare queste cose.

Ogni situazione ha la sua gioia, se sappiamo coglierla. Dice il salmo 90 "Insegnaci a contare i nostri giorni, ed avremo la sapienza del cuore", che vuol dire "Insegnaci a distinguere un giorno dall'altro, a cogliere ciò che di buono tu poni in ogni giorno, ed allora gusteremo con saggezza ogni cosa".

A tutti allora un augurio per questa estate. Che, dovunque la viviamo, sappiamo gustare cose belle, riposare se possibile, e ricaricare il nostro cuore. E non dimentichiamoci del Signore, che non è un peso da lasciare da parte almeno in estate, ma l'origine, la fonte, della nostra gioia.

Don Gaudenzio

## *Lettera aperta al premier.*

# L'Italia non si chiuda davanti alla tragedia

Luigi Bettazzi

vescovo emerito di Ivrea

4 luglio 2018

Onorevole presidente Conte,

mi scusi se oso scriverle una "Lettera aperta", secondo uno stile che inaugurai molti anni fa quando avevo qualche titolo per farlo (non foss'altro presidente di Pax Christi, Movimento cattolico internazionale per la pace); la Lettera più nota (o... famigerata, ma lei è troppo giovane per ricordarla) fu quella all'onorevole Berlinguer, l'allora segretario del Partito comunista italiano.

Scrivo questa lettera sul tema scottante degli immigrati (e la scrivo da un edificio diocesano che ne ospita ad Albiano d'Ivrea). Lo faccio non come antica autorità religiosa al presidente di un Governo "laico" (anche se un autorevole membro del suo Governo ha sbandierato, sia pure in campagna elettorale, simboli apertamente religiosi, anzi cristiani, quindi compromettenti) soprattutto dopo i costanti, appassionati appelli di papa Francesco e le autorevoli istanze dei responsabili della Cei. Lo faccio come cittadino dell'Italia che, nella Costituzione, garantisce il diritto d'asilo a quanti, nel loro Paese, sono impediti di esercitare le libertà democratiche; lo faccio come cittadino dell'Europa, che, nella Carta dei diritti fondamentali, afferma: «La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata».

Ci siamo resi conto che lei, al recente vertice Ue, ha fatto sentire fortemente la voce dell'Italia; ma siamo stati delusi dalla sordità della maggioranza dei rappresentanti dell'Europa (me lo lasci notare, anche delle nazioni tradizionalmente più "cristiane") e dell'incapacità dell'insieme di mantenere le tradizioni "umane" del nostro Continente e dell'ispirazione iniziale della sua unità. Mi lasci dire che siamo – parlo di tanti di cui ho colto il pensiero – altrettanto delusi che, nella difficoltà di ottenere consensi più ampi, l'Italia rimanga su posizioni di chiusura, forse (ma solo "forse" se guardiamo al nostro passato coloniale o ci proiettiamo sul nostro futuro demografico) comprensibili sul piano della contrattazione, non su quello del riferimento a vite umane. Siamo tanti a non volerci sentire responsabili di navi bloccate e di porti chiusi, mentre ci sentiamo corresponsabili di Governi che, dopo avere sfruttato quei Paesi e continuando a vendere loro armi, poi reagiscono se si fugge da quelle guerre e da quelle povertà; non vogliamo vedere questo Mediterraneo testimone e tomba di una sorta di genocidio, di cui diventiamo tutti in qualche modo responsabili.

Non ignoriamo che i problemi sono immensi, dai rapporti con Paesi che noi – Europa tutta – abbiamo contribuito a far divenire ciò che essi spesso sono (costruttori di lager e tutori di brigantaggi) a quelli con i Paesi di partenza degli immigrati (con cui già i Governi precedenti avevano progettato iniziative, sempre fermate al livello di progetti). Vorremmo davvero che l'Italia, consapevole della sua tradizione di umanità (prima romana, poi cristiana) non accettasse di divenire corresponsabile di una tragedia che la storia ha affidato al nostro tempo e da cui non possiamo evadere.

Al di là di un'incomprensibile indifferenza o di un discutibile privilegio ("prima gli italiani" – quali italiani? – o "prima l'umanità"?!), credo che, nell'interesse della pace, aspirazione di ogni persona e di ogni popolo, l'Italia possa e debba essere – per sé e per tutta l'Europa – pioniera di accoglienza, controllata sì, ma generosa.

Con ogni augurio e molta solidarietà.

# CALENDARIO LITURGICO COMUNITA' PASTORALE

## MESE DI LUGLIO

14-21 luglio: Vacanza-campo scuola dei ragazzi/e elementari e medie  
di Pessano con Bornago a **Vendrognò**

16-20 luglio: 6° settimana di Oratorio Estivo a Pessano

20 venerdì: festa finale per i ragazzi/e in Oratorio a Pessano

**22 Domenica** Festa di S. Anna a Bornago.  
Ore 10.00 S. Messa presieduta da don Diego Pirovano  
Festa degli Alpini a Bornago

23 Lunedì ore 20.30 in Chiesa parrocchiale a Bornago S. Messa:  
“Una tegola per il tetto” in suffragio dei benefattori defunti

23-27 luglio: vacanza animatori a Salice d'Oulx ( Val di Susa)

Dal 23 al 27 luglio sospesa a Pessano la Messa delle ore 7.00

## MESE DI AGOSTO

1-2 agosto: Indulgenza del Perdono D'Assisi

3 venerdì: Primo venerdì del mese: Comunione agli ammalati a Bornago

**Pessano: da sabato 4 agosto fino a sabato 1 settembre compreso**  
sospesa la s. messa delle ore 9.00  
verrà celebrata solo la messa prefestiva delle ore 18.00

4 sabato: Pessano: 9.00 ( sospesa ) ore 18.00 prefestiva

Bornago: ore 18.00 prefestiva

5 domenica: Pessano: ore 9.00 – ore 11.00 – ore 18.00

Bornago: ore 8.00 – ore 10.00 ( sospesa ore 17.30 )

11 sabato: Pessano: 9.00 ( sospesa ) ore 18.00 prefestiva

Bornago: ore 18.00 prefestiva

12 domenica: Pessano: ore 9.00 – ore 11.00 – ore 18.00

Bornago: ore 8.00 – ore 10.00 ( sospesa ore 17.30 )

**14 martedì:** Pessano: ore 9.00 s. messa - ore 18.00 s. messa prefestiva

Bornago: ore 18.00 s. messa prefestiva

**15 Mercoledì Festa dell'Assunzione della B.V. Maria**

Pessano: 9.00 – 11.00 – 18.00

Bornago: 8.00 – 10.00 ( sospesa s. messa ore 17.30)

18 sabato: Pessano: 9.00 ( sospesa ) ore 18.00 prefestiva

Bornago: ore 18.00 prefestiva

19 domenica: Pessano: ore 9.00 – ore 11.00 – ore 18.00

Bornago: ore 8.00 – ore 10.00 ( sospesa ore 17.30 )

25 sabato: Pessano: 9.00 ( sospesa ) ore 18.00 prefestiva

Bornago: ore 18.00 prefestiva

26 domenica: Pessano: ore 9.00 – ore 11.00 – ore 18.00

Bornago: ore 8.00 – ore 10.00 ( sospesa ore 17.30 )

## CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

### Parrocchia Ss. Cornelio e Cipriano

In chiesetta

Nei giorni feriali,  
sempre  
per tutto il mese di luglio  
e di agosto,  
la messa in chiesetta a Bornago, da  
lunedì a venerdì, sarà sempre alle  
20.30.

### In chiesa parrocchiale

Sabato ore 18.00

Domenica ore 8.00 – 10.00

Per tutto il mese di agosto rimarrà  
sospesa alla domenica  
a Bornago la Messa vespertina delle  
17.30.

### Parrocchia Ss.Mm. Vitale e Valeria

Lunedì, martedì,

giovedì, venerdì ore 9.00

Mercoledì ore 9.00

Sabato ore 18.00

Domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.00

Messa delle 7.00 sospesa

Ultima settimana di luglio

Tutto il mese di agosto

Nel mese di agosto sospesa messa  
del sabato alle ore 9.00

### CONFESSIONI

Sabato ore 16.00 – 18.00

per tutto il mese di luglio  
e di agosto rimane sospesa  
l'adorazione del martedì.

## *Chiesa Ss. Cornelio e Cipriano*

### **MATRIMONIO**

sabato 4 agosto: ore 11.00

MALIENI LUCA – BAIAMONTE MARIACHIARA

## *Chiesa Ss. Mm. Vitale e Valeria*

### **BATTESIMI**

Domenica 22 luglio ore 16.00

**AURORA OLLA**

Domenica 26 agosto ore 11.00

**GABRIELE LA ROCCA**

### **MATRIMONI**

Sabato 21 luglio: ore 11.00

**BRANCA MILENA – DRAGN ROCCO**

UN GRAZIE SPECIALE  
AGLI ANIMATORI  
E ALLE PERSONE DI BUONA VOLONTA'  
MAMME E PAPA' NONNE E NONNI  
CHE SI SONO MESSI:



**DURANTE QUESTA ESTATE  
NEI NOSTRI ORATORI**

### PARROCO

don Claudio Preda

tel. 02 9504026

e-mail: claudio.preda@tin.it

### VICARIO

don Gaudenzio Corno

tel. 02 9504155

e-mail: dongaudenzio@tiscali.it

### DIACONO

Luigi Riva

tel. 02 95749330

e-mail: luigi.riva@dtpc.it